



**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

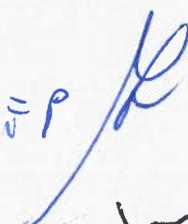
**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ECONOMICI AI SENSI  
DELL'ART. 92, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 E  
SS. MM. II.**

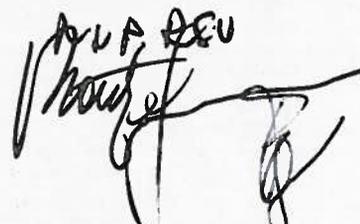
**INDICE**

Art. 1 -	Obiettivi e finalità.....	2
Art. 2 -	Natura del fondo .....	2
Art. 3 -	Lavori esclusi .....	2
Art. 4 -	Soggetti destinatari .....	2
Art. 5 -	Costituzione del fondo .....	3
Art. 6 -	Incarichi parziali .....	4
Art. 7 -	Quota incentivante .....	4
Art. 8 -	Quota per formazione .....	4
Art. 9 -	Quota collettiva .....	4
Art. 10 -	Conferimenti incarichi .....	5
Art. 11 -	Ripartizione del fondo .....	5
Art. 12 -	Pagamenti.....	6
Art. 13 -	Incentivo Merloni e Produttività Collettiva/Retribuzione di Risultato .....	6
Art. 14 -	Copertura rischi professionali .....	7
Art. 15 -	Norme transitorie e finali .....	7

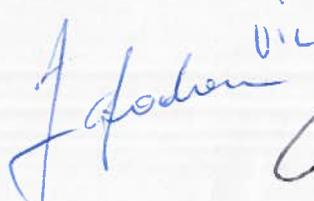
Chioggia, 31/12/2012

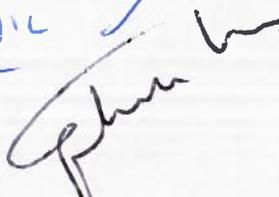
NURSING UP 

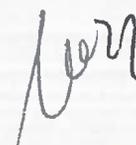
CCIFIP 

ADU DEU  


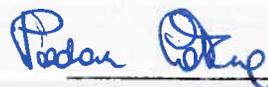


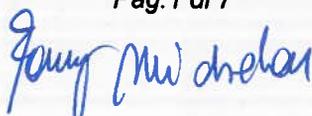
Federico 







Padau 

Young 







**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

**Art. 1 - Obiettivi e finalità**

Il presente regolamento Aziendale sulla ripartizione degli incentivi per la progettazione viene emanato ai sensi dell'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii. (di seguito denominato codice), nel rispetto delle linee guida regionali approvate con Delibera di Giunta n.1870 del 15.11.2011  
L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività dell'U.O. Servizi Tecnici.

**Art. 2 - Natura del fondo**

L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs 163/2006 è per sua natura un incentivo professionale riferito cioè non alla mera sussistenza di un status (dipendente e dirigente dell'Area Tecnica), bensì allo svolgimento di una specifica prestazione, riconducibile alla responsabilità personale, anche se richiesta ed utilizzata dall'Ente in relazione alla specifica competenza posseduta dal dipendente stesso, ponendosi tale scelta come alternativa ad un incarico esterno.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire normalmente durante l'orario di lavoro; nel caso di prestazione in orario straordinario non è dovuta la remunerazione di quest'ultimo. A livello di contrattazione integrativa decentrata si provvederà a regolamentare il rapporto con eventuali ulteriori forme di produttività in analogia a quanto previsto dalla Giunta Regionale con DGRV n. 1260 del 3.08.2011.

**Art. 3 - Lavori esclusi**

Non rientrano nelle previsioni del presente regolamento gli interventi di manutenzione ordinaria, tanto preventiva che correttiva, che vengano eseguiti nell'ambito della normale gestione delle strutture, di norma compensata con canoni fissi, e che non richieda particolari attività di progettazione e direzione lavori (vedasi attività manutentiva legata alla gestione degli impianti esternalizzata); parimenti non rientra nelle previsioni di cui al presente articolo le manutenzioni ordinarie, anche se contabilizzate nel modo proprio dei lavori pubblici o delle economie, compiute dall'Ufficio senza particolari attività di progettazione e direzione lavori, quali attività di manutenzione correttiva, anche con sostituzione di singoli componenti, la tinteggiatura di singoli locali, etc.

Qualora lo svolgimento dell'attività di cui al precedente comma richieda nel suo svolgimento particolari azioni di programmazione, di direzione e di coordinamento da parte del personale delle Aree Tecniche per garantire la sicurezza, sia del personale che svolge il lavoro di manutenzione che del personale sanitario e degli utenti, sarà comunque riconosciuta al personale delle Aree Tecniche individuato preventivamente una quota incentivante nella misura stabilita nel successivo art. 7.

Parimenti non rientrano nelle previsioni del presente regolamento le forniture di beni e servizi. In caso di appalti misti l'incentivo è commisurato alla sola componente dei lavori da eseguirsi ed al corrispondente importo degli stessi.

**Art. 4 - Soggetti destinatari**

L'incentivo è finalizzato esclusivamente al personale delle Aree Tecniche delle Aziende ed ai loro collaboratori.

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- il responsabile del procedimento ed i suoi collaboratori;
- il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- il coordinatore per la sicurezza per la progettazione ed il coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 D. Lgs 81/2008
- gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;
- il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;



REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

- f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente individuato ai sensi dell'art. 5, comma 1, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

### Art. 5 - Costituzione del fondo

Per ogni opera o lavoro pubblico viene destinata ad incentivazione del personale (dirigenza e comparto) dell'Area Tecnica delle Aziende una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia.

Tale importo, da prevedersi negli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è comprensivo anche di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

La percentuale effettiva, nel limite massimo sopra detto, sarà commisurata all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, nonché delle prestazioni effettivamente svolte dal personale interno:

- con riferimento all'entità dell'opera [**Pentità**], la percentuale massima dell'incentivo (attualmente il 2%) si applica per lavori ed opere di importo inferiore o uguale a € 25.000.000,00 (diconsi venticinque milioni di euro); da ridursi del 20% per la parte eccedente i € 25.000.000,00.
- con riferimento alla complessità dell'opera [**Pcomplessità**], si dà atto che le opere ed i lavori di edilizia ospedaliera e socio sanitaria sono caratterizzati da alta complessità ed articolazione strutturale e/o funzionale, tale da assumere l'aliquota nella misura del 100%;
- con riferimento alle prestazioni effettivamente svolte [**Pprest**], la quota incentivante, nei limiti massimi sopradetti, verrà suddivisa come segue:
  - a) per lavori di manutenzione di opere e di impianti
    - o Responsabile del procedimento 35%
    - o Progettazione 20%
    - o  $\frac{1}{4}$  Responsabile per la sicurezza in fase di progettazione 2%
    - o Ufficio di Direzione lavori 30%
    - o Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione 8%
    - o Collaudo o certificato di regolare esecuzione 5%
  - b) per lavori di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione e restauro
    - o Responsabile del procedimento 45%
    - o Progettazione 15%
    - o Responsabile per la sicurezza in fase di progettazione 2%
    - o Ufficio di Direzione lavori 25%
    - o Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione 8%
    - o Collaudo o certificato di regolare esecuzione 5%

L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si registri un ribasso contrattuale; in caso di successiva perizia, questa determinerà un incremento del relativo fondo incentivante determinato commisurato all'importo della stessa al lordo del ribasso contrattuale.

Nel caso che il dipendente effettui prestazioni riconducibili al presente regolamento per altri Enti Pubblici si procederà con specifiche convenzioni con l'Azienda di appartenenza, le percentuali di cui sopra potranno essere maggiorate fino al 50% per tener conto degli oneri correlati, ivi comprese le spese di trasferimento, che sono dovuti a favore dell'amministrazione di appartenenza.

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*



**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

### Art. 6 - Incarichi parziali

La quota incentivante prevista per l'attività di progettazione è suddivisa:

- nella misura del 25% per la progettazione preliminare, compreso studio di fattibilità
- nella misura del 45% per la sola progettazione definitiva (35% per la progettazione definitiva ai fini manutentivi di cui all'art.105, comma 2, del regolamento DPR 207/2010)
- nella misura del 30% per la sola progettazione esecutiva

Per lo studio di fattibilità da porre a base di gara (anche di progettazione) verrà riconosciuta un'aliquota del 10%.; per la progettazione preliminare da porre a base di gara l'aliquota in tabella è ridefinita nel 35%; parimenti per la progettazione definitiva da porre a base di gara l'aliquota in tabella è ridefinita nel 80% (compresa la quota di progettazione preliminare).

La quota incentivante prevista per l'attività di direzione lavori è suddivisa:

- nella misura del 60% per la D.L., assistenza al collaudo, prove d'officina, liquidazione
- nella misura del 20% per assistenza giornaliera e tenuta registri contabili (art.17 L.143/49)
- nella misura del 20% per misure e contabilità (art.23-a L.143/49)

Nel caso in cui l'attività di progettazione o di direzione lavori fosse svolta solo in parte da personale interno all'Azienda ULSS e per la restante parte affidato a personale esterno, la percentuale indicata nelle precedenti tabelle verrà attribuita in misura proporzionale all'attività effettivamente svolta, facendo riferimento all'importo delle categorie di lavorazioni.

Qualora per lo svolgimento dell'attività il personale interno si avvalga di consulenze su specifiche problematiche o attività di service non sostitutivo dell'attività principale, l'importo dell'incentivo verrà ridotto a cura del Responsabile del Procedimento.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, **costituiscono economie** e non concorrono alla costituzione del fondo da ripartire.

### Art. 7 - Quota incentivante

Alla luce del disposto degli articoli 5 e 6 viene determinata, per ogni singola opera, una quota incentivante [Q inc]:

$$Q \text{ inc} = I \text{ lav} \times P \text{ entità} \times \Sigma P \text{ prest}$$

[I lav = importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia]

Per le lavorazioni di cui al secondo comma dell'art. 3 viene determinata una quota incentivante [Q inc]:

$$Q \text{ inc} = I \text{ lav} \times 1\%$$

### Art. 8 - Quota per formazione

Una quota pari al 5% del fondo costituito ai sensi del precedente art. 7 viene destinata alla formazione di uno specifico fondo regionale finalizzato integralmente alla formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Area Tecnica.

La Formazione sarà effettuata nelle forme che la Regione riterrà più idonee all'obiettivo descritto, anche attraverso specifiche convenzioni.

### Art. 9 - Quota collettiva

In considerazione del coinvolgimento delle strutture tecniche nella loro globalità alle attività di cui al presente regolamento, anche al di là dell'individuazione nominativa di cui al successivo art. 10, una quota pari al 8%

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like Pedron, Stefani, and others.]*



**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

del fondo costituito ai sensi del precedente art. 7 sarà assegnata al personale tecnico ed amministrativo dipendente dell'Area Tecnica, non coinvolto nominativamente.

Tale fondo sarà attribuito, a cura del Dirigente Responsabile, in relazione alle specificità delle singole strutture ed alla produttività di ciascuna figura.

### Art. 10 - Conferimenti incarichi

Sulla base della programmazione aziendale, il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90 del D. Lgs 163/06, individua i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi e/o gli atti di pianificazione dell'Azienda che possono essere direttamente svolti, in tutto o in parte, dall'ufficio, indicando, se del caso, quali funzioni possono essere svolte all'interno dell'Ufficio, ed attesta che tale adempimento non arreca pregiudizio per la complessa attività istituzionale e regolamentare dell'Unità stessa.

Lo stesso Responsabile, sentito il personale interessato, individua i collaboratori interni all'Unità, diplomati e/o laureati, cui affidare le funzioni di responsabile del procedimento, progettista/i titolari formali dell'incarico, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, direttore lavori, direttore/i operativo, (compreso coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione) collaudatore, e loro collaboratori sia tecnici che amministrativi.

Tale individuazione avverrà in relazione a:

- la professionalità e competenza richiesta per lo specifico incarico
- la disponibilità dichiarata a partecipare al lavoro di gruppo
- l'attitudine a raggiungere i risultati nei modi e nei tempi fissati dal Responsabile e nel rispetto dei criteri di equità nonché, per quanto possibile, fatta salva la necessaria professionalità e la dichiarata disponibilità, con principio di rotazione nell'ambito delle risorse dell'Amministrazione.

### Art. 11 - Ripartizione del fondo

Per ogni singola funzione svolta, la quota incentivante individuata all'art. 5 (se del caso decurtata come visto all'art. 6), al netto della quota di cui agli artt. 8 e 9, è assegnata ad ogni singolo dipendente nel tetto massimo percentuale sotto indicato, fino alla concorrenza dell'intero (100%):

<b>a) Per la funzione di Responsabile del Procedimento</b>	
• al tecnico che ha svolto l'attività	70%
• per il personale tecnico che svolge le attività di supporto tecnico al responsabile del procedimento	10%
• per il personale amministrativo che svolge le attività di supporto amministrativo al responsabile del procedimento	20%
Totale	100%
<b>b) Per la funzione di Progettazione</b>	
• al tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto, firmando i relativi elaborati, se del caso, ciascuno per la parte di rispettiva competenza	70%
• per il personale tecnico che svolge attività di supporto tecnico al responsabile della progettazione, senza firmare	15%
• Per il personale amministrativo che svolge le attività di supporto amministrativo alla progettazione	15%
Totale	100%
<b>c) Per la funzione di Responsabile per la sicurezza in fase di progettazione</b>	
• al tecnico che assume la responsabilità professionale della redazione, firmando i relativi elaborati	90%
• Per il personale amministrativo che svolge le attività di supporto amministrativo	10%
Totale	100%
<b>d) Per la funzione di Direzione Lavori</b>	

*[Handwritten signatures and notes in blue ink at the bottom of the page, including names like Stefano, Marco, and others.]*



**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

<ul style="list-style-type: none"> <li>al Direttore dei lavori e/o ai Direttori operativi (esclusa la sicurezza) che hanno svolto l'attività assumendo la responsabilità professionale della direzione dei lavori, se del caso, ciascuno per la quota di rispettiva competenza</li> </ul>	80%
<ul style="list-style-type: none"> <li>per il personale tecnico che svolge attività di supporto tecnico al Direttore dei Lavori</li> </ul>	10%
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il personale amministrativo che svolge le attività di supporto amministrativo al Direttore dei Lavori</li> </ul>	10%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>
<b>e) Per la funzione di Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>al tecnico che assume la responsabilità professionale della redazione, firmando i relativi elaborati</li> </ul>	90%
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il personale amministrativo che svolge le attività di supporto amministrativo</li> </ul>	10%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>
<b>f) Per la funzione di Collaudo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo</li> </ul>	70%
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il personale che svolge le attività di supporto tecnico</li> </ul>	15%
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il personale che svolge le attività di supporto amministrativo</li> </ul>	15%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Se le funzioni di supporto sono svolte direttamente dal responsabile incaricato, spetterà a quest'ultimo anche la quota corrispondente.

L'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

### Art. 12 - Pagamenti

Il fondo costituito è "versato" al conto "Debito verso i dipendenti" e da questo Conto viene prelevato per effettuare il pagamento verso i singoli dipendenti e per alimentare il fondo di cui all'art. 8, nei modi che verranno indicati dalla Regione.

Il pagamento della quota di incentivazione è disposto, per ogni singolo lavoro, dal Dirigente preposto, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto.

Le quote incentivanti potranno essere riconosciute con acconti commisurati all'attività effettivamente svolta; per la fase progettuale saranno riconosciuti acconti su livelli progettuali intermedi solo ove tali progettazioni siano approvate dall'Azienda; per la fase di direzione lavori saranno riconosciuti acconti proporzionali all'avanzamento lavori certificato da specifico atto di contabilità.

### Art. 13 - Incentivo Merloni e Produttività Collettiva/Retribuzione di Risultato

Al personale dell'Ufficio Tecnico beneficiario degli incentivi "Merloni", qualora il valore annuo dei medesimi superi, per le percentuali sotto indicate, l'importo degli incentivi di cui alla produttività collettiva/retribuzione di risultato del personale di pari qualifica, sarà applicato l'abbattimento percentuale della quota individuale di produttività/risultato, nelle misure sotto riportate:

qualora l'incentivo "Merloni" superi il valore annuo delle quote di produttività collettiva/risultato del personale di pari qualifica del	Sarà applicata la percentuale di riduzione della quota individuale della produttività collettiva/retribuzione di risultato del
DOPPIO (200%)	30%
TRIPLO (300%)	60%
QUADRUPLO (400%)	90%

G. Merloni



**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30015 Chioggia, via Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278

Unità Operativa Servizi Tecnici

Le quote non corrisposte saranno contabilizzate e versate nel fondo generale della produttività collettiva/risultato.

**Art. 14 - Copertura rischi professionali**

Al personale interessato sono garantite, nello svolgimento delle attività correlate al presente regolamento le coperture assicurative INAIL e le coperture della responsabilità civile e patrocinio legale previste nei contratti collettivi di lavoro.

E' a carico dell'ASL 14, a propria cura e spese, l'accensione delle seguenti assicurazioni:

- polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione (Art. 90 c.5 D.lgs. 163/2006)
- polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della validazione del progetto (Art. 37 c.2 allegato XXI D.lgs. 163/2006)
- polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi all'esercizio delle funzioni proprie del responsabile del procedimento dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice medesima (art. 27 c.5 L.R. 27/2003).

L'assegnazione dell'incentivo di cui al presente atto di indirizzo non esime l'Amministrazione da tale obbligo. Rimane escluso dagli oneri dell'Azienda, e quindi a carico del dipendente, l'eventuale stipula di polizza integrativa per la copertura della colpa grave.

**Art. 15 - Norme transitorie e finali**

Il presente regolamento avrà efficacia per le attività svolte successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo, che avverrà con Deliberazione del Direttore Generale nonché quelle in corso di svolgimento.

Per le attività precedentemente svolte e concluse varranno i precedenti accordi in essere, nel rispetto delle norme vigenti.

Il presente regolamento è stato oggetto di contrattazione sindacale decentrata.

NURSING FP.  
*[Signature]*

VILFPL *[Signature]*

COORDINATORE  
RSU *[Signature]*

ASL FP  
*[Signature]*

Fam. meccanica  
*[Signature]*

Stefano vic  
Fedice vic  
*[Signature]*

CGIL FP.  
*[Signature]*

*[Multiple signatures and handwritten notes]*